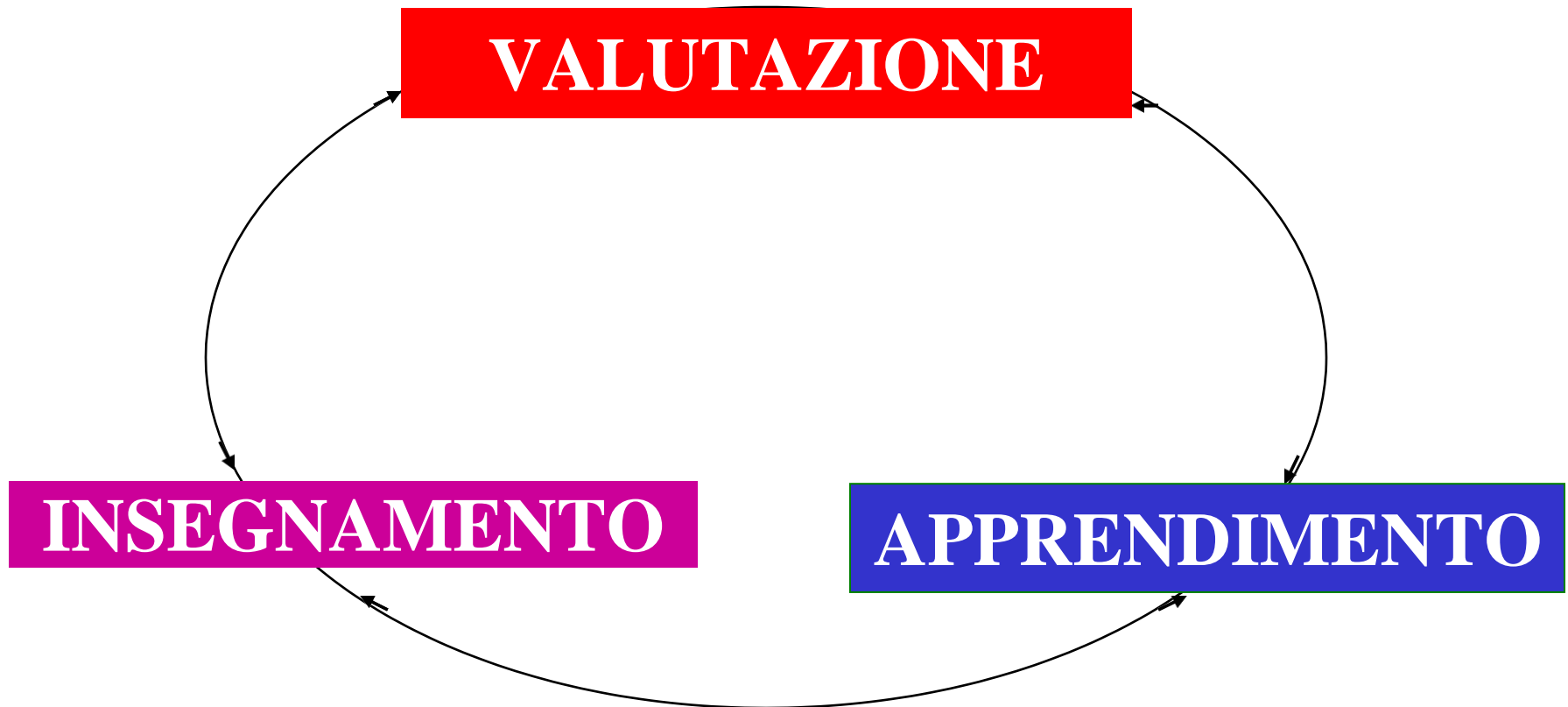


# VALUTAZIONE AUTENTICA E APPRENDERE PER COMPETENZE



# VALUTAZIONE AUTENTICA E APPRENDERE PER COMPETENZE



**VALUTAZIONE**

## 1° STADIO: LA VALUTAZIONE TRADIZIONALE

TEMA

PROVE  
APERTE

GIUDIZIO  
INTUITIVO

CRITICHE

genericità  
dello stimolo

indeterminatezza  
della prestazione

assenza di  
criteri

IMPREVEDIBILITÀ

GLOBALISMO

DISCREZIONALITÀ

**IL PROBLEMA: LA ATTENDIBILITÀ**

## 2° STADIO: LA VALUTAZIONE "OGGETTIVA"

TEST

DEFINIZIONE OPERATIVA  
DEL COMPITO

OPERAZIONALIZZAZIONE  
DELLA PRESTAZIONE

ALLA RICERCA DELLA MISURABILITÀ

### CRITICHE

APPROCCIO  
RIDUZIONISTA

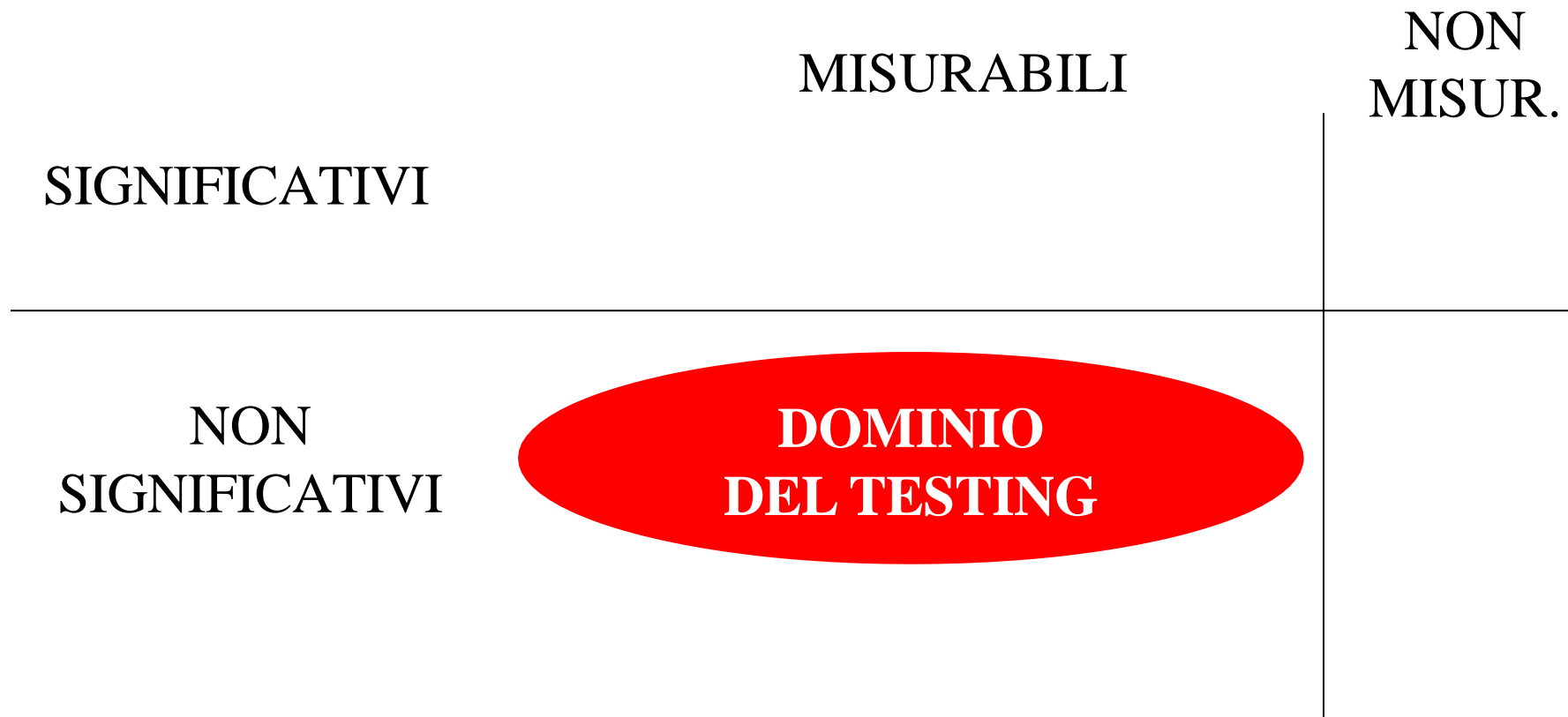
DISATTENZIONE AL  
CASO PARTICOLARE

PROCESSI COGNITIVI  
SEMPLICI

ESIGENZA DI  
SIGNIFICATI CONDIVISI

IL PROBLEMA: LA VALIDITÀ

## **IL PARADOSSO DELLA MISURAZIONE**



**quando l'attendibilità non fa rima con validità ...**

**ALLA RICERCA DELLA SIGNIFICATIVITÀ**

**SCOMPOSIZIONE DEL SAPERE IN UNITÀ DISCRETE**

**RIPRODUZIONE DI UN SAPERE PREDEFINITO**

**RIFERIMENTO A UNA CONOSCENZA INERTE**

**ATTENZIONE ESCLUSIVA ALLA PRESTAZIONE**

**SCARSA RICADUTA FORMATIVA**

**DERESPONSABILIZZAZIONE DELLO STUDENTE**

## IL SENSO DI UNA SFIDA

*“Ciò che distingue soprattutto la valutazione tradizionale dalla valutazione autentica è la sua tendenza a cercare la misura solo della comprensione ‘scolastica’ di un contenuto o della acquisizione di un’abilità da parte dello studente e non della capacità con la quale quest’ultimo dà senso ai problemi di vita quotidiana o risolve problemi reali utilizzando le conoscenze che possiede”*

(Comoglio, 2004)

**3° STADIO: LA VALUTAZIONE AUTENTICA**

**PORTFOLIO**

**SIGNIFICATIVITÀ DEI COMPITI VALUTATIVI**

**RESPONSABILIZZAZIONE DELLO STUDENTE**

**INTEGRAZIONE PROCESSO/PRODOTTO**

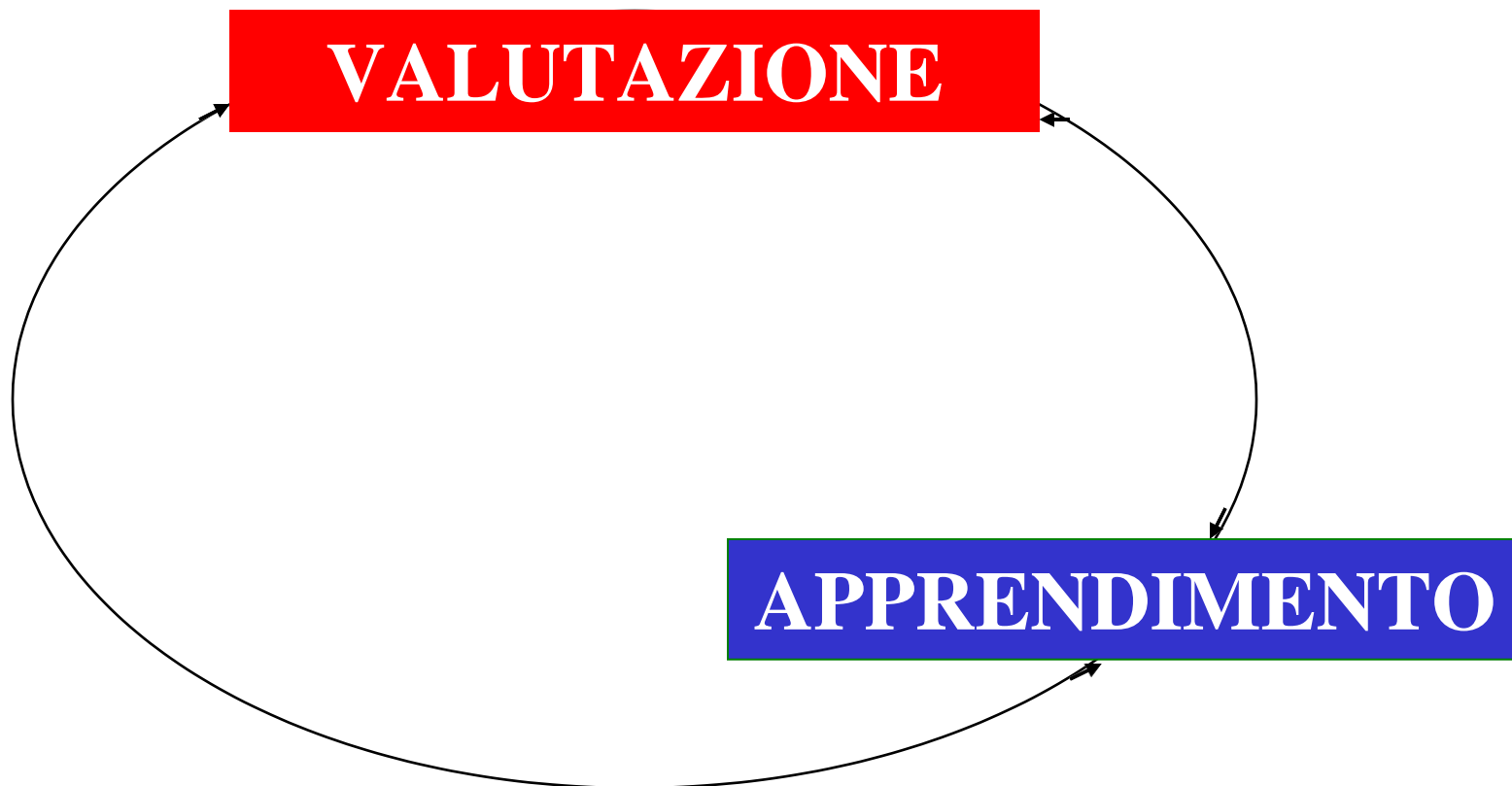
**RIFERIMENTO A PROBLEMI COMPLESSI**

**VALENZA METACOGNITIVA DELLA VALUTAZIONE**

*“Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa” (Wiggins 1993)*

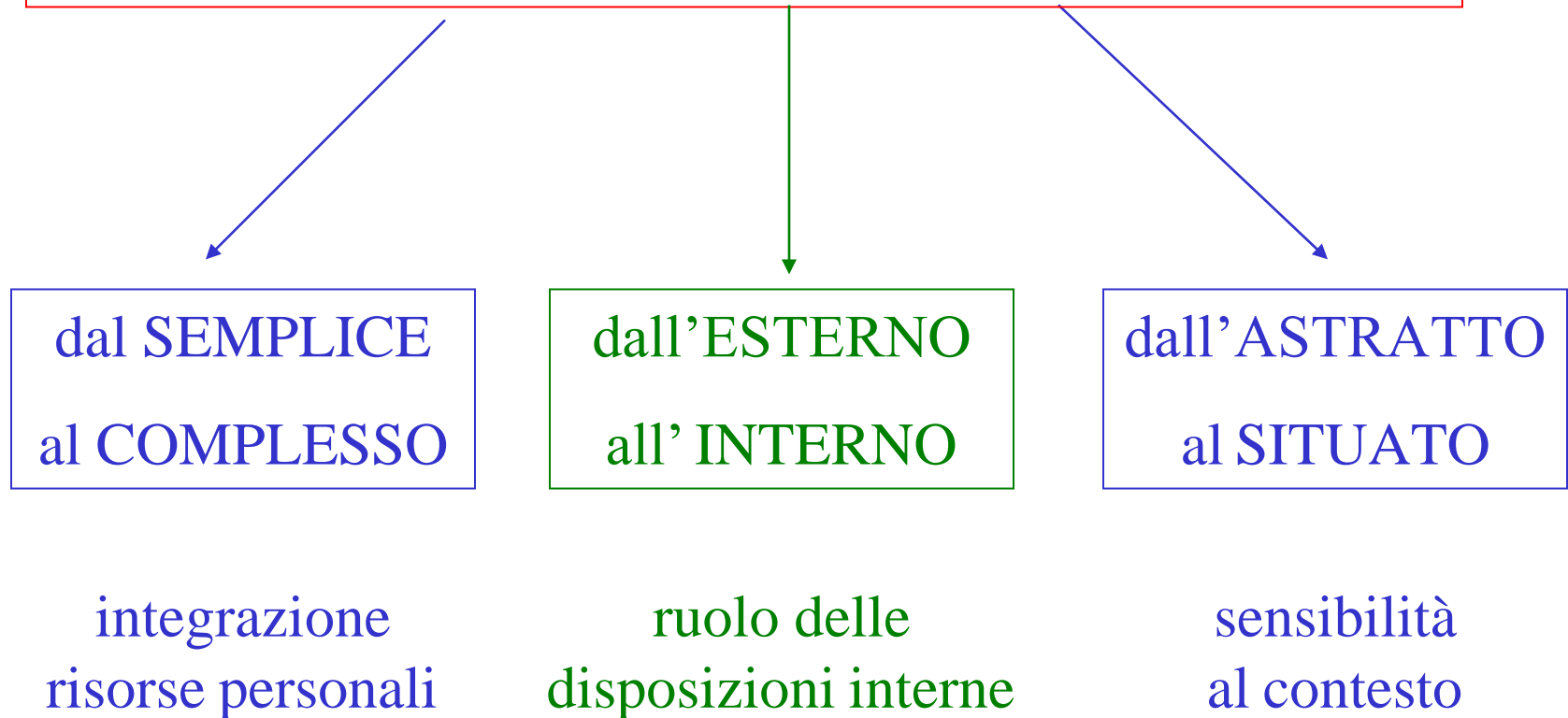


# VALUTAZIONE AUTENTICA E APPRENDERE PER COMPETENZE



## LINEE EVOLUTIVE DEL CONCETTO DI COMPETENZA

COMPETENZA = PRESTAZIONE OSSERVABILE



## LA COMPETENZA COME CONCETTO CHIAVE

*“Capacità di far fronte a un compito, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo” (Pellerrey, 2004)*

### COGNIZIONE

conoscenze dichiarative  
conoscenze procedurali  
conoscenze strategiche

### ATTRIBUZIONE

concetto di sé  
autostima

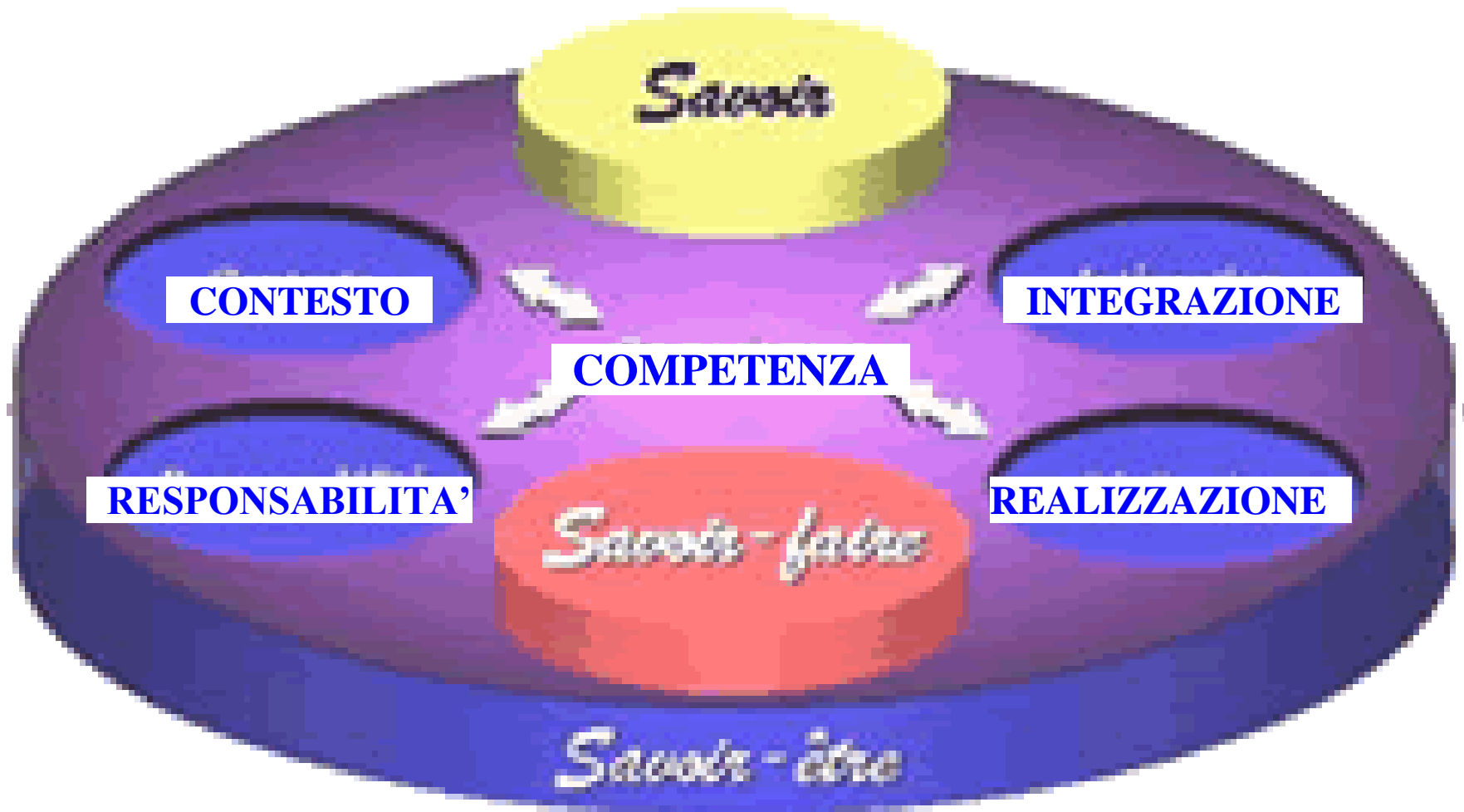
### MOTIVAZIONE

impegno  
riconoscimento di senso

### METACOGNIZIONE

consapevolezza  
regolazione

# APPRENDERE PER COMPETENZE



*“La capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, o di svolgere efficacemente un'attività o un compito”* (OCSE-DeSeCo, 2003)

# APPRENDERE PER COMPETENZE

## INDICATORI DI UNA COMPETENZA ESPERTA

**Capacità di ricostruire lo “spazio del problema”**

**Repertorio ricco di strategie di soluzione**

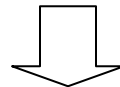
**Uso funzionale delle variabili contestuali**

**Attenzione alle condizioni d'uso della conoscenza**

**Principi chiave e quadri interpretativi  
sul dominio di conoscenza**

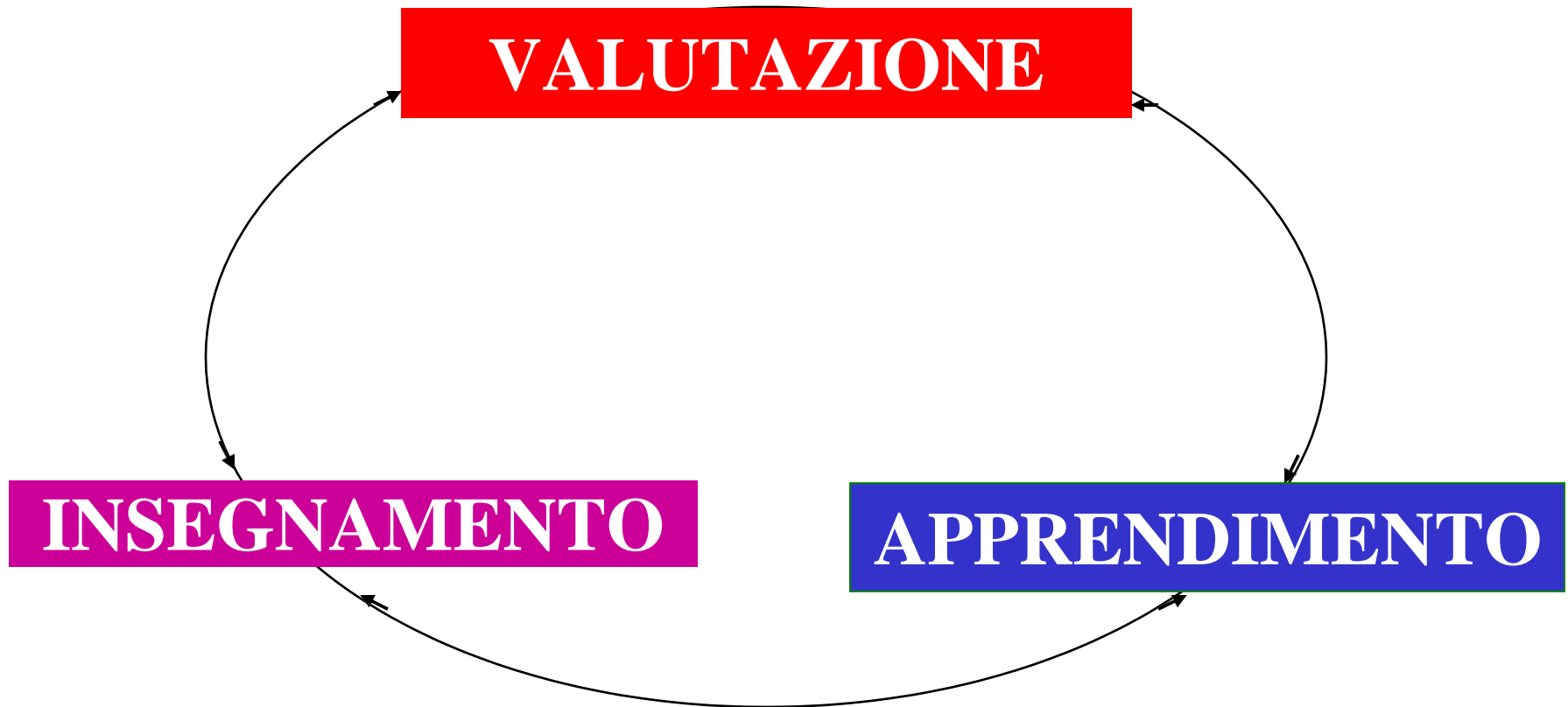
**Abilità di auto-regolazione**

**DAL “SAPER FARE” AL “SAPER AGIRE”**



**la sensibilità al contesto**

# VALUTAZIONE AUTENTICA E APPRENDERE PER COMPETENZE



## SAPERE SCOLASTICO

**astratto**

**sistematico**

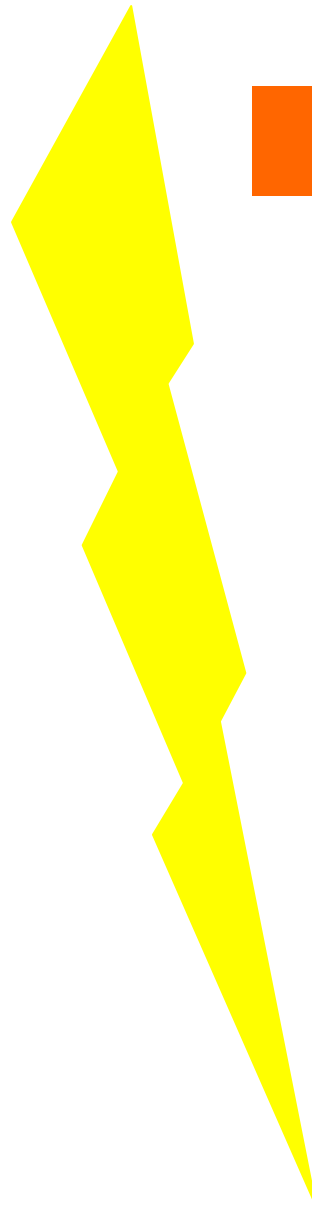
**logico**

**generale**

**individuale**

**rigido**

**analitico**



## SAPERE REALE

**concreto**

**intuitivo**

**pratico**

**particolare**

**sociale**

**flessibile**

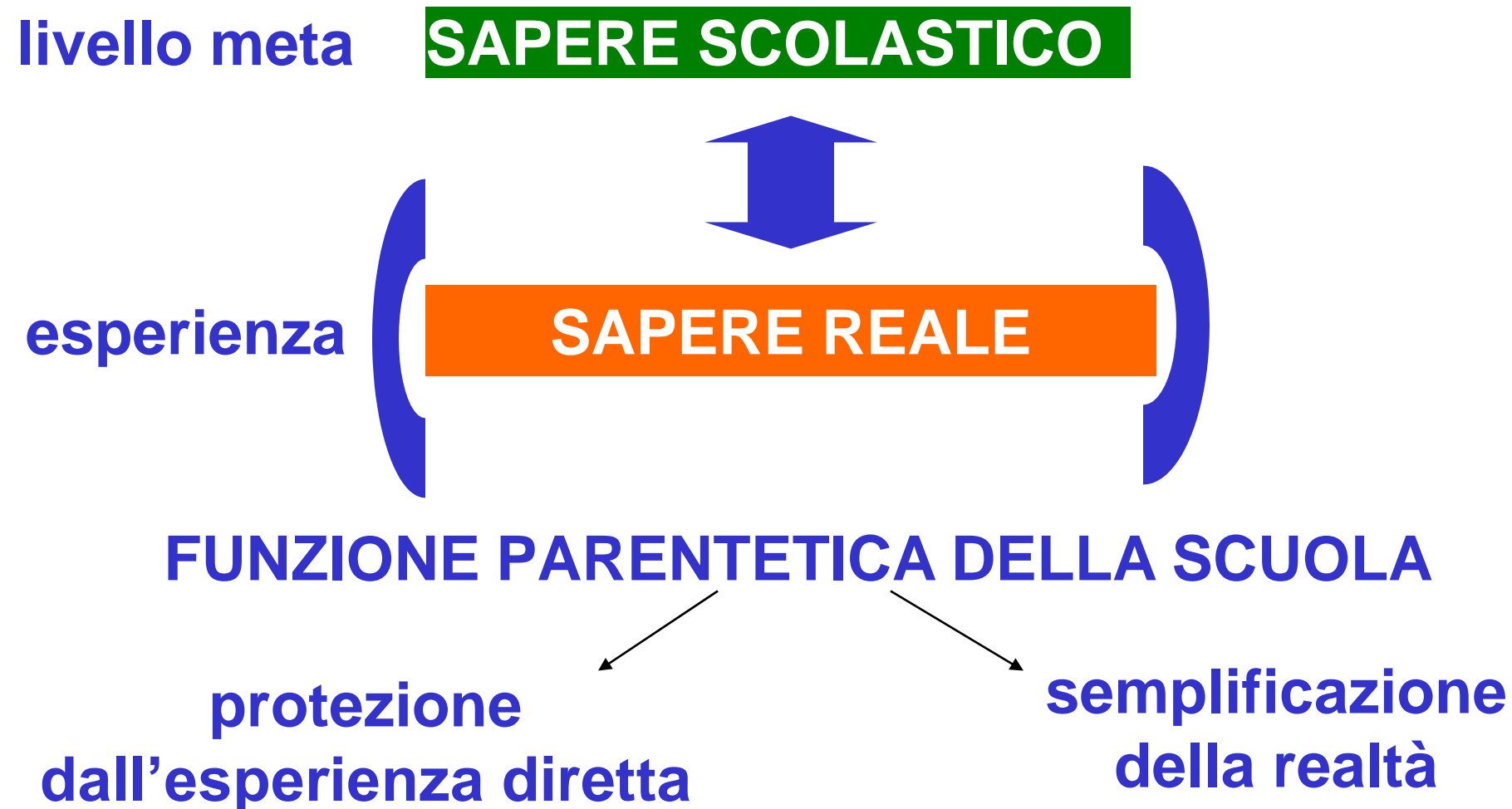
**globale**

## LE QUATTRO DISCONTINUITÀ

- *la scuola richiede prestazioni individuali, mentre il lavoro mentale all'esterno è spesso condiviso socialmente;*
- *la scuola richiede un pensiero privo di supporti, mentre fuori ci si avvale di strumenti cognitivi o artefatti;*
- *la scuola coltiva il pensiero simbolico, nel senso che lavora su simboli, mentre fuori la mente è sempre direttamente alle prese con oggetti e situazioni;*
- *a scuola si insegnano capacità e conoscenze generali, mentre nelle attività esterne dominano competenze specifiche, legate alla situazione. (Resnick, 1995)*



## LO SPECIFICO DELLA SCUOLA: PRENDERE LE DISTANZE DALLA REALTÀ



## LA SFIDA PER IL SAPERE SCOLASTICO

*“La scuola è un luogo dove si svolge un particolare tipo di ‘lavoro intellettuale’, che consiste nel ritrarsi dal mondo quotidiano, al fine di considerarlo e valutarlo un lavoro intellettuale che resta coinvolto con quel mondo, in quanto oggetto di riflessione e di ragionamento”*

(Resnick, 1995)

**la differenza sta nella gestione della discontinuità**



**centralità  
dell'insegnamento**



**centralità  
dell'apprendimento**

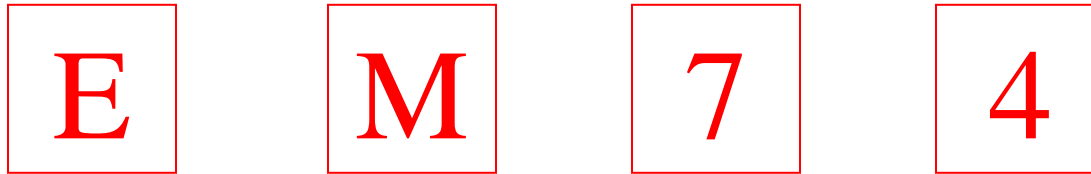
# INSEGNAMENTO E APPRENDERE PER COMPETENZE

## DUE LOGICHE DI INSEGNAMENTO A CONFRONTO

IL MURO	IL PONTE
la conoscenza è prodotto predefinito, materia inerte	la conoscenza come processo elaborativo, materia viva
è frammentata in parti per facilitare l'assimilazione	la conoscenza è vista nelle sue reciproche relazioni
l'alunno/a riproduce la conoscenza	l'alunno/a produce la conoscenza
l'insegnamento è organizzato intorno a contenuti	l'insegnamento è organizzato intorno a problemi
strutturato e uniforme	differenziato e regolato sulla persona
prevede un percorso lineare insegnante-conoscenza-studente	prevede un percorso ricorsivo insegnante-conoscenza-studente
usa il libro come strumento principe	usa fonti e materiali diversi
procede in modo individualistico	procede in modo cooperativo

# IL GIOCO DELLE QUATTRO CARTE

Con le sottostanti 4 carte...



è da verificare il rispetto della seguente regola, voltando il minor numero di carte possibili: *“se da una parte c’è una vocale, dall’altra deve esserci un numero dispari”*.

Quali carte sono da voltare?

## GLI SCONTRINI DEL PUB

Un poliziotto è stato inviato in un pub per verificare che non sia servita birra a ragazzi che abbiano meno di 16 anni: vengono mostrati quattro scontrini aventi su un lato il tipo di consumazione e sull'altro l'età del cliente...

BIRRA

PANINO

20 ANNI

15 ANNI

è da verificare che non ci siano state infrazioni alla regola di servire birra a ragazzi che abbiano meno di 16 anni, voltando il minor numero di scontrini possibile.

Quali scontrini sono da voltare?

## IL GIOCO DELLE QUATTRO CARTE

**E**

M

7

**4**

## GLI SCONTRINI DEL PUB

**BIRRA**

PANINO

20 ANNI

**15 ANNI**

Formazione = Ricerca-Azione

*«stop talking... start making!»*

**GRAZIE!**